



**L**’ONU ha proclamato il 2008 Anno Internazionale delle Lingue, al fine di evidenziare la necessità di difendere e preservare le lingue del mondo. Le università catalane, compresa la nostra, vogliamo contribuire a quest’iniziativa diffondendo tra la comunità universitaria l’importanza che riveste la sostenibilità della diversità linguistica.

Nel mondo si parlano tra 4000 e 6000 lingue, di cui secondo le stime più ottimistiche il 50 % corre il rischio di estinguersi nei prossimi cento anni, e il 96 % è parlato da solo il 4% della popolazione mondiale.

Il numero di parlanti è un fattore importante ma non sempre è un valido indicatore dello stato di salute di una lingua: le condizioni ottimali che ne garantiscono la vitalità sono complesse. Vi incidono diversi fattori più o meno essenziali: sostegno istituzionale, utilità della lingua nella sfera economica del paese ed uso nei mezzi di comunicazione globali, assieme al sentimento di fedeltà dei parlanti verso la propria lingua nonché la considerazione che questi hanno della stessa come simbolo d’identità.

**Lo studente linguisticamente sostenibile** apprezza le persone, e per questo non spera che si sottomettano. Apprezza la diversità perché è una persona libera e sa che essere liberi significa non dover rinunciare ad essere sé stessi. Apprezza la conoscenza perché lo rende più libero ed umano. Lo studente linguisticamente sostenibile è coerente, e perciò il suo comportamento linguistico va a favore delle persone, della diversità e della conoscenza.

## LINGUISTICAMENTE SOSTENIBILE

### RISPETTA TUTTE LE LINGUE

Quando affermi che una lingua non ti piace, che non è utile o importante, senza rendertene conto stai applicando questi pregiudizi alle persone che la parlano. Tutte le lingue sono uguali e allo stesso tempo differenti.

### OSSERVA ED ASCOLTA: INTERESSATI PER LE LINGUE ATTORNO A TE

Molto spesso vicino a te si parlano lingue che neanche immagini, che non sai neanche come si chiamano. Molte volte conoscere il nome di tali lingue o qualche loro termine è sufficiente per dimostrare che apprezzi chi ti circonda, che non ti è indifferente. Di *grazie* a qualcuno nella propria lingua e sicuro che gli strapperai un sorriso.

### NON AVERE PAURA AD IMPARARE NUOVE LINGUE, SEMPRE SARANNO TUE ALLEATE

Molte persone pensano che una lingua o si parla o non si parla, che non vi siano mezze misure. O che per far entrare in testa una lingua debba prima uscire un'altra. Imparare poco o molto una lingua non significa dimenticarne un'altra, né parlarla peggio. Una sola parola ti può essere utile, e quali che siano i traguardi raggiunti, poco è sempre meglio di niente. Ci guadagnerai in ogni caso.

### LE LINGUE TI APRONO NUOVE PROSPETTIVE: NON RINUNCIARE ALLE FONTI DI CONOSCENZA CHE TI OFFRONO LE VARIE LINGUE

Tutte le lingue contengono conoscenza e producono nuovo sapere, non ti limitare all'inglese. Non ignorare ciò che è scritto nelle lingue vicine a te. Spesso scoprirai che sei in grado di leggerle e

capire molto di più di quanto pensi, e che le buone idee non hanno lingua, o che tutte le lingue hanno buone idee. Le diverse lingue esprimono modi di vedere diversi della realtà. Imparare lingue diverse ti aiuterà ad allargare i tuoi orizzonti.

### DAI VOCE ALLE MINORANZE ED ASCOLTALE

Tutte insieme, le minoranze costituiscono una maggioranza. Non contribuire ad accentuare lo squilibrio linguistico, non trattare le lingue con pochi parlanti come non vorresti essere trattato tu. Se puoi scegliere, dai la priorità a chi gode di meno risonanza. Aiutali ad arrivare ovunque e loro a sua volta aiuteranno te.

### NON IMPORRE LINGUE DOMINANTI, RIPIANTA LINGUE IN VIA D'ESTINZIONE

Lo scrittore nordcatalano Joan Lluís Lluís afferma che a molti catalani del sud piace andare nella Catalogna francese a dimostrare quanto parlano bene il francese. Non diffondere soltanto le grandi lingue a scapito di quelle che hanno meno parlanti. Cerca d'interessarti per la lingua in via d'estinzione: vedrai che è utile e necessaria ed in tal modo contribuirai alla riforestazione linguistica.

### UN PICCOLO MERCATO PUÒ ESSERE UNA GRANDE PORTA

È importante non confondere il pubblico potenziale con quello reale. Scrivere o parlare in una lingua che ha molti parlanti non dà garanzia di essere ascoltato. Invece, parlare come chi ci sta più vicino significa farsi ascoltare. Ciò che importa non è la quantità di persone che potrebbe capirti, ma le persone a cui in realtà dici qualcosa. Quando Shakespeare scriveva, gli anglofoni non arrivavano a sei milioni.

### PRATICA LA DIVERSITÀ LINGUISTICA QUANDO VAI IN GIRO PER IL MONDO

Sfrutta tutta la ricchezza e diversità che il mondo ti offre se lo ascolti. Non andare in Galles o Malta solo per imparare l'inglese. Prova a parlare le lingue dei luoghi che visiti: quanto meno si aspettino i tuoi interlocutori di sentirti parlare nella loro lingua, tanto più se ne rallegreranno.

### PRESERVA IL TUO SPAZIO DI LIBERTÀ: SE TU NON VUOI, NON POSSONO TOGLIERTI LA LINGUA

Le lingue non sono cose, non si ostacolano le une con le altre: non farti convincere del contrario. Sicuramente nel corso della vita non sempre potrai parlare nella prima lingua che imparasti, ma potrai sempre mantenerla: è una conoscenza che ti aiuterà a conoscere altre lingue. Non la perdere: quante più lingue sai, più saprai della tua lingua e del mondo.

### NON ESCLUDERE NESSUN PARLANTE PER LA SUA LINGUA

Le lingue, soprattutto quelle poco parlate o poco diffuse, creano legami invisibili, sono segnali di benvenuto, trasformano un estraneo in un vicino. Non impedire agli altri di imparare ed usare la tua lingua. Non dirgli a parole che non sono dei tuoi. In Catalogna, per esempio, chiedi sempre che ti parlino anche in catalano; non rimanere escluso. Il catalano è un passaporto senza scadenza: ottienilo per sempre.

ένα · δύο · τρία · τέσσερα · πέντε

Contingut elaborat per:

GELA | Grup d'Estudi de Llengües Amenacades

Un projecte dels serveis lingüístics universitaris de:

**UAB**  
Universitat Autònoma de Barcelona

 UNIVERSITAT DE BARCELONA

 **UdG**  
Universitat de Girona



Universitat de Lleida

 UNIVERSITAT POLITÈCNICA DE CATALUNYA

 UNIVERSITAT PÒMPEU FABRA

 UNIVERSITAT DE SEVILLA

**UVIC**  
UNIVERSITAT DE VIC

Hi col·labora:

 Generalitat de Catalunya  
Departament d'Innovació,  
Universitats i Empresa

yun · sin · šrađ · rb`a · hemsá · se